



COMUNE DI CHIARAMONTI
PROVINCIA DI SASSARI
Via F.lli Cervi n. 1 C.A.P.07030
-Tel 079/569092-Fax 079/569631
E.mail: sociale@comune.chiaramonti.ss.it
Ufficio Servizi Sociali, Scolastici e Culturali

AVVISO PUBBLICO

(Procedura a sportello – le assegnazioni economiche avverranno fino ad esaurimento fondi)

Reddito di Inclusione Sociale “REIS” - PARTE SECONDA

Annualità 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

- che la Regione Autonoma della Sardegna opera attivamente affinché ogni nucleo familiare, anche formato da un solo componente, residente nel territorio isolano, superi la condizione di povertà e sia posto in condizione di accedere ai beni essenziali e di partecipare dignitosamente alla vita sociale, disponendo di un reddito sufficiente a garantire l'emancipazione e l'autonomia economica;
- che con delibera della Giunta Regionale n. 4/39 del 15 febbraio 2024 sono state approvate in via definitiva le Linee Guida REIS per il triennio 2024 – 2026;
- che sono riaperti i termini per la presentazione delle domande REIS Parte Seconda - a valere sulle risorse REIS Parte Seconda triennio 2021-2023 - gestite con procedura a sportello.

Principi generali e requisiti d'accesso

Con la misura regionale REIS (Reddito d'inclusione sociale) parte SECONDA, la Regione Sardegna rivolge interventi economici prioritariamente a favore di nuclei familiari che non hanno i requisiti per accedere al REIS Parte Prima o all'Assegno di inclusione - ADI (o ad altre forme di aiuto) e che si trovano in condizioni di significativa fragilità socioeconomica, di emarginazione e di vulnerabilità, attestate dai Servizi sociali professionali competenti. Sono destinatari degli interventi economici le persone e le famiglie residenti e domiciliate nel Comune di Chiaramonti.

La valutazione dello stato di bisogno da parte del Servizio sociale comunale, nel pieno rispetto della propria autonomia tecnico-professionale, avverrà sia tenendo conto della condizione socio- economica di base per un valore massimo di ISEE pari a euro 15.000, sia attraverso la valutazione di fattori aggravanti la condizione di bisogno che tengano conto, a titolo esemplificativo:

- della perdita del lavoro e/o riduzione consistente del proprio reddito familiare non attestabile dall'ISEE corrente;
- della situazione sanitaria precaria, in assenza o attesa dei relativi benefici economici, con particolare attenzione ai pazienti dimessi dall'ospedale che hanno perso la propria autosufficienza e necessitano di assistenza domiciliare;
- le persone ricoverate e/o dimesse dall'ospedale che devono prendersi cura di un congiunto non autosufficiente o, nel caso di disabili, i minorenni/maggioresnni non capaci di provvedere a loro stessi e assistiti da parenti, per malattia o decesso dei genitori;

- della situazione abitativa incerta (rischio di sfratto, coabitazione, usufrutto temporaneo, difficoltà a sostenere le spese del canone di locazione o del mutuo, difficoltà a sostenere il pagamento delle utenze domestiche, ecc.);
- di situazioni di emarginazione sociale, o condizione di rischio sociale correlata a dipendenze, problematiche giudiziarie, ecc.;
- della presenza di minori e/o anziani non autosufficienti;
- dell'assenza di relazioni parentali considerabili "risorse" (familiari civilmente obbligati ex articolo 433 c.c.);
- e comunque di ogni altro elemento di disagio aggravante la situazione di bisogno, valutato nel pieno rispetto della propria autonomia tecnico-professionale.

Determinazione dei sussidi

Il valore massimo del contributo sarà pari a euro 200 moltiplicato la scala di equivalenza ai fini ISEE senza maggiorazioni, come specificato nella seguente tabella:

N. componenti	Scala di equivalenza	Importo mensile
1	1	200,00 €
2	1,57	314,00 €
3	2,04	408,00 €
4	2,46	492,00 €
5	2,85	570,00 €

La durata di erogazione non potrà superare quella prevista per il REIS di cui alla Parte prima delle Linee guida per il triennio 2024 – 2026.

Domanda di ammissione

La domanda di accesso al REIS Parte Seconda deve essere presentata con procedura a sportello (ovvero la domanda potrà essere presentata senza limiti di tempo ma fino all'esaurimento delle risorse disponibili) nelle seguenti modalità:

- Via Pec o e-mail ordinaria all'indirizzo Pec del Comune di Chiaramonti: protocollo@pec.comune.chiaramonti.ss.it
- A mano presso l'Ufficio protocollo dell'ente (piano terra edificio comunale);

La domanda di accesso al REIS PARTE SECONDA deve essere preceduta dalla presentazione della domanda di Assegno di inclusione (ADI) e del REIS Parte Prima, nel caso in cui il nucleo richiedente possenga i requisiti di accesso alla Misura nazionale o alla Misura regionale.

Sospensione e revoca del beneficio

Si procederà con la revoca del contributo a coloro che:

- a) Omettano di informare il Servizio sociale di qualunque cambiamento intervenuto nella loro situazione reddituale, patrimoniale e familiare che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti previsti per l'accesso alla Misura;
- b) Omettano di comunicare l'ammissione all'assegno di Inclusione (ADI);

Qualora un beneficiario del Reis Parte Seconda, durante il periodo di fruizione della Misura regionale, diventi beneficiario di ADI o SFL o Reis Parte Prima, è tenuto a darne immediata comunicazione al fine di consentire:

- La revoca del beneficio, in caso di ADI;
- La revoca del beneficio, in caso di REIS Parte Prima;
- La eventuale ridefinizione del contributo in caso di SFL.

Nel caso in cui tale comunicazione avvenga tardivamente e ad esempio il beneficiario abbia percepito entrambi i contributi (REIS e ADI), i sussidi REIS percepiti indebitamente dovranno essere immediatamente restituiti al Comune, secondo le modalità che verranno comunicate.

Publicità dell'avviso

Il presente Avviso verrà pubblicato all'albo Pretorio online del Comune, nell'home page del sito istituzionale del Comune di Chiaramonti.

Controlli

Il Comune effettuerà i controlli di legge a campione per verificare l'attendibilità delle dichiarazioni rese. Si precisa che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5, comma 1 della Legge 7 Agosto 1990 n. 241, è il Responsabile del Servizio Socio Culturale Dr. Pietro Canu.

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso Pubblico si fa espresso rinvio a quanto disposto dalle leggi vigenti e dalle disposizioni regionali.

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti nell'istanza e nella documentazione ad essa allegata, nel rispetto delle disposizioni vigenti, saranno trattati e utilizzati dall'amministrazione comunale e dalla Regione Sardegna in quanto contitolari del trattamento, per i fini istituzionali connessi all'espletamento della procedura in oggetto.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto indispensabile per l'espletamento delle procedure richieste. Il rifiuto del conferimento dei dati oppure la mancata indicazione di alcuni di essi potrà comportare l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria.

I dati personali e sensibili relativi al presente bando formeranno oggetto di trattamento nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Per trattamento si intende la raccolta, registrazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione, distribuzione dei dati personali, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016:

I dati personali forniti per la partecipazione al procedimento verranno trattati esclusivamente per le

finalità istituzionali dell'Amministrazione.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio.

L'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare il mancato perfezionamento del procedimento e delle sue successive fasi.

Il trattamento sarà effettuato sia con modalità manuali che mediante l'uso di procedure informatiche.

I dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione, tuttavia alcuni di essi potranno essere

comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile a svolgere

attività istituzionali previste dalle vigenti

Consenso

Il consenso del trattamento ai fini istituzionali è necessario ed obbligatorio per le finalità stesse.

Periodo di conservazione

I dati personali verranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati (finalità istituzionali e non commerciali).

Diritti del cittadino

Il cittadino avrà in qualsiasi momento piena facoltà di esercitare i diritti previsti dalla normativa vigente; potrà far valere i propri diritti rivolgendosi al Comune di Chiaramonti, scrivendo all'indirizzo Pec: protocollo@pec.comune.chiaramonti.ss.it.

I diritti del cittadino sono quelli previsti dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Il cittadino può:

- 1) Ricevere conferma dell'esistenza dei dati suoi personali e richiedere l'accesso al loro contenuto;
- 2) Aggiornare, modificare e/o correggere i suoi dati personali;
- 3) Chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge;
- 4) Chiedere la limitazione del trattamento;
- 5) Opporsi per motivi legittimi al trattamento.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti presso l'Ufficio Socio-Culturale del Comune di Chiaramonti e/o ai seguenti recapiti:

- Tel.; 079569092 int. 2

- E-mail sociale@comune.chiaramonti.ss.it.

Chiaramonti, 18/03/2024

Il Responsabile del Servizio

